



LA SPESA PUBBLICA PER INVESTIMENTI E SVILUPPO NEL VENETO

ottobre 2012

A cura di



INDICE

1. Una valutazione a partire dai bilanci di previsione della Regione	3
2. Tagli ai trasferimenti ed effetti sul bilancio regionale	7
3. Le spese per lo sviluppo negli enti locali del Veneto	9
Nota bibliografica	12

1. Una valutazione a partire dai bilanci di previsione della Regione

La Corte dei Conti, all'interno della Relazione sulla gestione finanziaria della Regione dello scorso luglio, ha ben sintetizzato **gli effetti delle norme del Patto di stabilità interno sugli investimenti**. Secondo il referto della magistratura contabile, *"le misure di austerità attuate negli ultimi anni per il perseguimento del riequilibrio della finanza pubblica hanno prodotto l'effetto di un ampio ridimensionamento dei programmi di spesa delle Amministrazioni regionali e della relativa governance (...), il cui pieno dispiegarsi ha avuto riflessi immediati soprattutto sul piano degli investimenti, che hanno segnato un netto rallentamento per cause legate sia ad inefficienza strutturale (...) sia a distorsioni determinate dalla disciplina del Patto di stabilità interno e, in particolare, dall'applicazione del criterio degli obiettivi distinti calcolati sulla spesa finale in termini di competenza mista"*.

Appare opportuno, pertanto, effettuare una ricognizione delle spese d'investimento sostenute dalla Regione Veneto partendo dai bilanci preventivi degli ultimi anni. Nel biennio 2010-2012 **la spesa per investimenti è passata da 2.232 a 1.701 milioni di euro, con una flessione pari al 23,8%** (TAB 1). Tuttavia, nell'ultimo anno si segnala una ripresa delle spese per investimenti dell'11,8% rispetto al 2011.

TAB 1 - Le spese d'investimento della Regione Veneto nei bilanci di previsione

	2010	2011	2012	Var.% '11/'12	Var.% '10/'12
Valori in milioni di euro					
Spese correnti	10.108	10.168	10.566	+3,9	+4,5
Spese d'investimento	2.232	1.521	1.701	+11,8	-23,8
di cui, beni e opere immobiliari a carico della Regione	612	503	479	-4,8	-21,9
di cui, trasferimenti in conto capitale	1.477	890	1.190	+33,7	-19,4
Spese per rimborso prestiti	966	672	655	-2,5	-32,2
TOTALE SPESE*	13.306	12.361	12.922	+4,5	-2,9
Composizione %					
Spese correnti	76,0	82,3	81,8		
Spese d'investimento	16,8	12,3	13,2		
di cui, beni e opere immobiliari a carico della Regione	4,6	4,1	3,7		
di cui, trasferimenti in conto capitale	11,1	7,2	9,2		
Spese per rimborso prestiti	7,3	5,4	5,1		
TOTALE SPESE*	100,0	100,0	100,0		

(*) al netto delle partite di giro

Elaborazioni su dati di bilancio regionale di previsione

Nel medesimo arco temporale (2010-2012) le spese correnti della Regione Veneto sono aumentate di 4,5 punti percentuali, mentre è da ritenersi positiva la consistente riduzione delle spese per rimborso di prestiti (-32,2%). **Nel complesso, le uscite totali della Regione nell'ultimo biennio sono diminuite del 2,9%**, in ragione dell'arretramento delle spese per investimenti e per il rimborso prestiti. Tuttavia, tale riduzione è imputabile prevalentemente al 2011, considerato che nel 2012 le spese complessive risultano in crescita di 4,5 punti percentuali (a causa delle spese correnti).

Le spese per investimento assorbono, pertanto, una quota sempre minore del bilancio regionale: nel 2012, infatti, erano pari al 13,2% contro il 16,8% registrato appena due anni prima. Cresce, invece, la quota detenuta dalle spese correnti che nel biennio considerato è passata dal 76% all'81,8%. Anche in Veneto, dunque, trova conferma la tendenza già riscontrata da Regioni ed enti locali di altre parti del Paese concernente una **riduzione degli investimenti ed una sostanziale tenuta delle spese correnti, quale risposta delle Amministrazioni locali alla decurtazione dei trasferimenti statali e all'inasprimento dei vincoli del Patto di stabilità interno.**

L'analisi dei dati di bilancio consente di evidenziare un'altra tendenza generale e, per la precisione, connessa alle funzioni di spesa. In estrema sintesi, **tutte le funzioni di spesa della Regione risultano in flessione nel biennio considerato, ad eccezione delle uscite relative alla macro-area "Persona e famiglia" (+6,2%)**, comprendente le spese per la sanità (+7,2%). Di converso, emergono **tagli sensibili allo sviluppo economico (-18,8% nel biennio)**, anche se tra il 2011 e il 2012 si registra una confortante ripresa degli stanziamenti relativi a tale funzione (+28,9%) non sufficiente, tuttavia, per recuperare le risorse perse l'anno precedente (TAB 2).

Le politiche di contenimento dei costi hanno interessato altresì le spese per "Territorio, ambiente e infrastrutture" (-24,6%) e per "Assetto istituzionale e governance" (-16,5%). In particolare, si segnala il positivo contenimento delle spese per gli Organi istituzionali (Consiglio, Giunta) e per le risorse umane e strumentali (-2,7%). Le spese dell'area dedicata a "Persona e famiglia" assorbono ben il 74,3% del bilancio regionale, soprattutto in ragione delle uscite per la sanità (8.061 milioni di euro). Alla funzione "Territorio, ambiente e infrastrutture" viene destinato l'11,2% delle risorse, mentre lo **sviluppo economico assorbe non più del 2,1% del bilancio, una quota inferiore alle spese sostenute per l'assetto istituzionale e governance** (GRAF 1).

TAB 2 - Le spese delle Regione Veneto nei bilanci di previsione (milioni di euro)

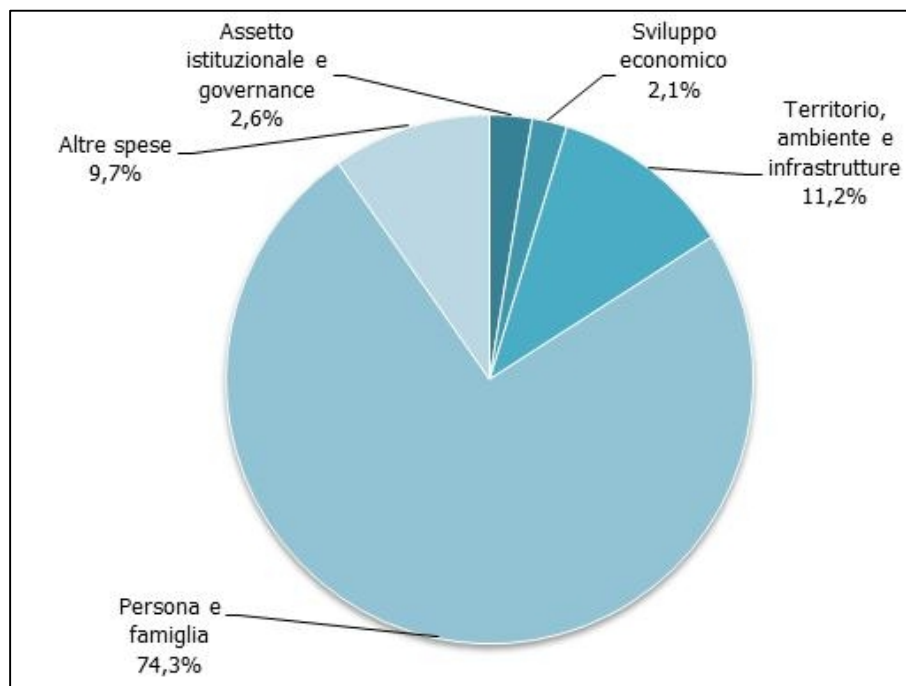
	2010	2011	2012	Var.% '11/'12	Var.% '10/'12
Assetto istituzionale e governance	400	334	334	+0,1	-16,5
Organi istituzionali	71	61	54	-12,2	-23,5
Relazioni istituzionali	42	20	17	-17,9	-60,0
Solidarietà internazionale	21	18	17	-4,8	-18,8
Sicurezza ed ordine pubblico	14	1	0	-57,2	-97,5
Risorse umane e strumentali	252	233	245	+5,5	-2,7
Sviluppo economico	341	215	277	+28,9	-18,8
Agricoltura e sviluppo rurale	114	89	98	+10,0	-14,0
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese	135	60	103	+72,1	-24,1
Energia	38	37	51	+35,0	+33,8
Turismo	44	20	14	-31,3	-68,5
Commercio	7	7	9	+27,4	+18,9
Commercio estero, promozione economica e fieristica	3	2	3	+84,5	+18,3
Territorio, ambiente e infrastrutture	1.919	1.393	1.447	+3,9	-24,6
Tutela del territorio	229	115	170	+47,7	-25,8
Politiche per l'ecologia	169	127	121	-4,9	-28,5
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	366	304	316	+4,2	-13,6
Ciclo integrato delle acque	60	40	41	+2,8	-31,2
Protezione civile	61	61	55	-9,6	-9,4
Mobilità regionale	869	715	701	-1,9	-19,3
Edilizia speciale pubblica	165	31	42	+36,4	-74,7
Persona e famiglia	9.043	9.090	9.607	+5,7	+6,2
Lavoro	119	67	121	+81,8	+1,6
Interventi per le abitazioni	58	32	136	+328,8	+136,2
Tutela della salute	7.521	7.695	8.061	+4,7	+7,2
Interventi sociali	880	891	846	-5,1	-3,9
Cultura	37	17	17	-1,5	-53,9
Istruzione e formazione	415	385	424	+10,1	+2,2
Sport e tempo libero	14	3	2	-32,9	-86,0
Altre spese	1.603	1.330	1.258	-5,4	-21,5
Fondi indistinti	312	283	299	+5,8	-4,1
Rimborsi e partite compensative dell'entrata	293	438	356	-18,7	+21,6
Oneri finanziari	999	609	603	-1,0	-39,6
TOTALE SPESE*	13.306	12.361	12.922	+4,5	-2,9

(*) al netto delle partite di giro

Elaborazioni su dati di bilancio regionale di previsione

All'interno della macro-area "Sviluppo economico" è opportuno segnalare la flessione del 24,1% nel biennio delle spese per lo sviluppo produttivo e delle PMI, anche se nell'ultimo anno si registra un positivo incremento di risorse che ha parzialmente recuperato i tagli effettuati nel 2011. Si riscontra una flessione degli stanziamenti anche per quanto concerne l'agricoltura e il turismo, mentre appaiono in controtendenza il commercio, la promozione fieristica e l'energia (TAB 3).

GRAF 1 - Ripartizione delle spese del bilancio di previsione della Regione Veneto per area (2012)



Elaborazioni su dati di bilancio regionale di previsione

TAB 3 - Bilancio di previsione della Regione Veneto: dettaglio delle spese della macro-area "Sviluppo economico" (milioni di euro)

	2010	2011	2012	Var.% '11/'12	Var.% '10/'12
Agricoltura e sviluppo rurale	113,85	89,02	97,90	+10,0	-14,0
Allevamenti e acquacoltura	31,07	21,73	23,35	+7,4	-24,8
Coltivazioni agricole	1,60	0,49	0,90	+83,8	-43,7
Agricoltura di montagna	0,71	1,00	0,92	-8,5	+29,6
Interventi di promozione e valorizzazione delle produzioni di qualità	80,47	65,80	72,73	+10,5	-9,6
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese	135,33	59,64	102,65	+72,1	-24,1
Interventi per lo sviluppo economico	46,48	37,96	56,84	+49,8	+22,3
Sistema delle imprese e sviluppo dell'imprenditoria	66,66	5,43	26,54	+389,0	-60,2
Interventi per l'artigianato	18,31	15,96	17,52	+9,8	-4,3
Interventi per l'industria	0,00	0,00	0,05	-	-
Partecipazioni in società finanziarie	3,88	0,30	1,70	+466,7	-56,2
Energia	37,76	37,42	50,53	+35,0	+33,8
Turismo	43,78	20,05	13,77	-31,3	-68,5
Commercio	7,43	6,93	8,83	+27,4	+18,9
Commercio estero, promozione economica e fieristica	2,62	1,68	3,10	+84,5	+18,3
SVILUPPO ECONOMICO	340,76	214,76	276,78	+28,9	-18,8

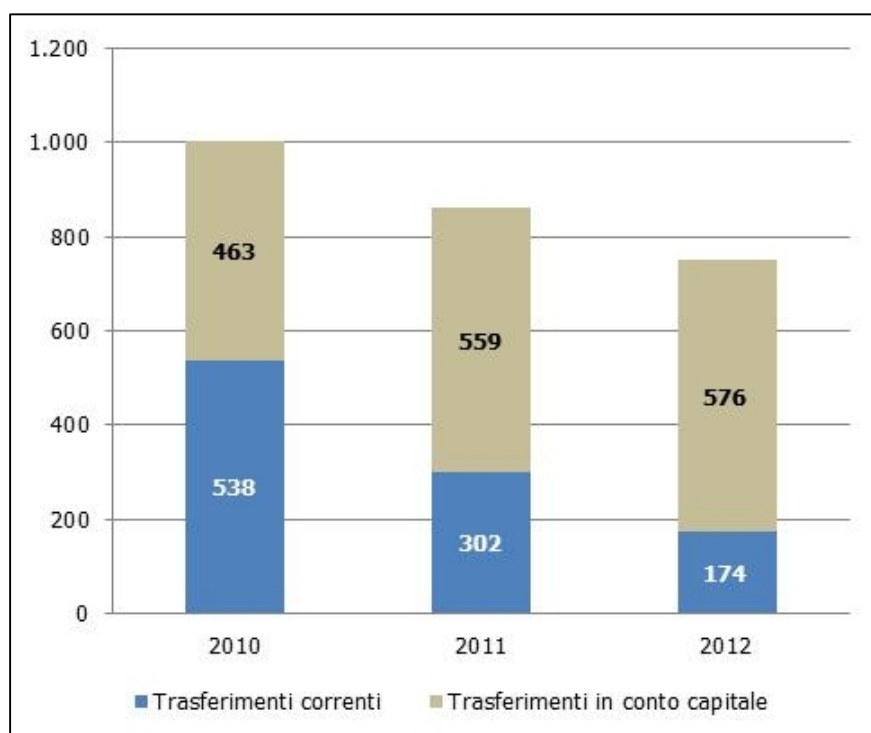
Elaborazioni su dati di bilancio regionale di previsione

2. Tagli ai trasferimenti ed effetti sul bilancio regionale

Il bilancio della Regione negli ultimi è stato sottoposto ad un crescente grado di rigidità che ha inevitabilmente condizionato le politiche di spesa. Secondo la recente Relazione di analisi della gestione, nella Regione Veneto **le spese soggette ai vincoli del Patto di stabilità interno sono pari al 93,4% delle spese correnti non sanitarie e al 59,1% delle spese in conto capitale non sanitarie**. Ne consegue che la discrezionalità di spesa per la parte di bilancio non afferenti alla sanità risulta fortemente limitata.

Esaminando i dati delle entrate dei bilanci di previsione della Regione Veneto è possibile quantificare la flessione dei trasferimenti erogati dallo Stato, sottoposti a varie decurtazioni da parte delle manovre correttive degli ultimi anni. Nel 2010 il complesso dei trasferimenti statali iscritti a bilancio era pari a 1.001 milioni di euro, di cui 538 di parte corrente e 463 in conto capitale (GRAF 2); nel 2011 le risorse trasferite scendono a 861 milioni, con un forte calo nella parte corrente e una crescita dei trasferimenti in conto capitale. Nel 2012 il complesso dei trasferimenti a 750 milioni di euro, con i flussi correnti quasi azzerati (appena 174 milioni). **Tra il 2010 e il 2012 la perdita secca di risorse di provenienza statale è stata di 252 milioni di euro, con una flessione del 25,1%.**

GRAF 2 - I trasferimenti statali alla Regione Veneto. Previsioni (milioni di euro)



Elaborazioni su dati di bilancio regionale di previsione

La riduzione dei fondi statali, unitamente ai vincoli imposti dal Patto di stabilità, ha prodotto un sensibile riassetto interno alla spesa regionale. Tra il 2010 e il 2012 la riduzione netta delle uscite è stata pari a 384 milioni di euro (TAB 4): all'interno del bilancio regionale vi sono alcune funzioni che hanno comunque beneficiato di maggiori risorse (per complessivi 708 milioni di euro), mentre la gran parte delle funzioni ha subito decurtazioni talvolta molto consistenti (per un totale di 1.092 milioni). Tra le **funzioni che "hanno vinto"**, figura in primis la sanità, che da sola assorbe il 76,3% dei maggiori stanziamenti. Dall'altro lato, tra le **funzioni "sconfitte"** vi sono la mobilità regionale (15,3% dei minori stanziamenti) e l'edilizia pubblica (11,3% delle minori spese).

TAB 4 - Due anni di spesa in Regione: chi ha vinto, chi ha perso (valori in milioni di euro)

	2010	2012	Differenza	Composizione %
Funzioni di spesa in aumento	8.454	9.161	708	100,0
Tutela della salute	7.521	8.061	+540	76,3
Interventi per le abitazioni	58	136	+79	11,1
Rimborsi e partite compensative dell'entrata	293	356	+63	8,9
Energia	38	51	+13	1,8
Istruzione e formazione	415	424	+9	1,3
Lavoro	119	121	+2	0,3
Commercio	7	9	+1	0,2
Commercio estero, promozione economica e fieristica	3	3	+0	0,1
Funzioni di spesa in diminuzione	4.853	3.761	-1.092	100,0
Oneri finanziari	999	603	-396	36,3
Mobilità regionale	869	701	-167	15,3
Edilizia speciale pubblica	165	42	-123	11,3
Tutela del territorio	229	170	-59	5,4
Salvaguardia di Venezia e della sua laguna	366	316	-50	4,6
Politiche per l'ecologia	169	121	-48	4,4
Interventi sociali	880	846	-34	3,1
Sviluppo del sistema produttivo e delle piccole medie imprese	135	103	-33	3,0
Turismo	44	14	-30	2,7
Relazioni istituzionali	42	17	-25	2,3
Cultura	37	17	-20	1,8
Ciclo integrato delle acque	60	41	-19	1,7
Organi istituzionali	71	54	-17	1,5
Agricoltura e sviluppo rurale	114	98	-16	1,5
Sicurezza ed ordine pubblico	14	0	-14	1,3
Fondi indistinti	312	299	-13	1,2
Sport e tempo libero	14	2	-12	1,1
Risorse umane e strumentali	252	245	-7	0,6
Protezione civile	61	55	-6	0,5
Solidarietà internazionale	21	17	-4	0,4
VARIAZIONE NETTA DELLE SPESE*	13.306	12.922	-384	

Elaborazioni su dati di bilancio regionale di previsione

3. Le spese per lo sviluppo negli enti locali del Veneto

La situazione delle Province e dei Comuni non è molto diversa da quella della Regione, anche se le regole e i vincoli del Patto di stabilità divergono sensibilmente. Analizzando i dati dei bilanci di previsione delle Province e dei Comuni capoluogo del Veneto, si manifesta una situazione di estrema variabilità, con enti che hanno ridotto in maniera rilevante le spese ed altri che le hanno (moderatamente) aumentate. **A livello aggregato, il complesso delle uscite di previsione nel 2012 risulta in calo del 5,4% rispetto all'anno precedente nelle Province, mentre per l'insieme dei Capoluoghi emerge una sostanziale tenuta** (TAB 5).

Alla luce di tali elementi e nell'ottica di monitoraggio degli effetti del Patto di stabilità interno sugli enti locali, verrà effettuata una sintetica disamina delle spese per gli investimenti e per le materie legate allo sviluppo economico iscritte nei bilanci di previsione 2011 e 2012 delle Province e dei sette Comuni capoluogo del Veneto. **Non si tratta di dare "pagelle" ai vari enti, bensì di fornire degli utili elementi conoscitivi sulla situazione della finanza locale in Veneto.**

TAB 5 - Province e Comuni capoluogo del Veneto: le spese nei bilanci di previsione 2011-2012 (in milioni di euro)

	Province			Comuni capoluogo		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
Belluno	93,7	78,1	-16,7	38,2	39,1	+2,4
Padova	186,5	198,8	+6,6	474,9	437,6	-7,9
Rovigo	44,1	45,9	+4,1	74,4	61,3	-17,5
Treviso	300,3	300,7	+0,1	75,1	76,0	+1,2
Venezia	217,5	191,9	-11,8	853,1	858,7	+0,7
Verona	150,8	148,3	-1,7	653,3	688,1	+5,3
Vicenza	182,6	148,1	-18,9	173,2	182,9	+5,6
Totale	1.175,5	1.111,7	-5,4	2.342,2	2.343,7	+0,1

Elaborazioni su dati Ministero dell'Interno e bilanci provinciali e comunali di previsione

I dati estratti dai bilanci delle Province confermano la tendenza di fondo già emersa nell'analisi per la Regione. Nell'ultimo anno, **le previsioni per la spesa in conto capitale delle Province venete sono crollate del 18%, con punte di quasi il 50% a Venezia e**

a Verona e con flessioni superiori al 40% a Belluno; in controtendenza, vi sono invece Padova e Rovigo, rispettivamente con un +21,4% e un +29,6% (TAB 6). Diminuisce, anche se di poco, la spesa corrente (-2,1%), in particolare a Vicenza, Treviso e Venezia. La spesa per rimborso di prestiti fa invece registrare una crescita di oltre il 20%: tale dinamica appare particolarmente accentuata a Verona, Treviso e Vicenza (TAB 6).

TAB 6 - Province del Veneto: dettaglio delle spese nei bilanci di previsione 2011-2012 (in milioni di euro)

	Spese correnti			Spese in conto capitale			Rimborso di prestiti		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
Belluno	44,2	46,2	+4,5	42,1	24,3	-42,3	7,4	7,6	+2,4
Padova	91,7	90,5	-1,4	51,0	61,9	+21,4	43,8	46,5	+6,1
Rovigo	32,7	33,0	+1,1	4,7	6,1	+29,6	6,7	6,8	+0,6
Treviso	98,6	94,5	-4,2	193,9	189,6	-2,2	7,8	16,7	+114,5
Venezia	120,2	115,9	-3,5	41,6	21,1	-49,4	55,7	54,9	-1,5
Verona	98,1	100,4	+2,3	40,8	20,5	-49,7	11,9	27,4	+130,0
Vicenza	84,0	77,0	-8,4	88,9	56,7	-36,2	9,7	14,3	+48,6
Totale	569,6	557,5	-2,1	463,0	380,1	-17,9	143,0	174,1	+21,8

Elaborazioni su dati Ministero dell'Interno e bilanci provinciali di previsione

I Comuni capoluogo del Veneto non si distanziano molto dalle dinamiche evidenziate dalle Province. **Il calo delle spese in conto capitale (-10,4%) coinvolge tutti i capoluoghi della regione, con le eccezioni di Treviso e di Verona;** particolarmente pronunciata è, infine, la flessione degli investimenti nel Comune di Rovigo (-73,2%). Nel complesso, le uscite correnti nel 2012 arretrano di 1 punto percentuali rispetto alle previsioni dell'anno precedente; tuttavia, tale diminuzione si spiega soprattutto con il dato di Venezia (-3,5%), che di fatto annulla i deboli tassi di crescita degli altri Comuni. Diversamente dagli altri titoli del bilancio, le spese per il rimborso di prestiti fanno segnare un significativo aumento (+23,5%); si tratta di un dato che, tuttavia, nasconde all'interno tassi di crescita come quelli di Vicenza e Verona e la sostanziale stabilità di Treviso e Rovigo (TAB 7).

I bilanci comunali, se si esclude la parte relativa al rimborso di prestiti, manifestano nel 2012 una sensibile diminuzione degli stanziamenti, con particolare riferimento alle spese in conto capitale. **La rimodulazione interna delle risorse disponibili appare particolarmente penalizzante per quei capitoli di spesa maggiormente legati allo sviluppo economico e infrastrutturale della realtà locale.** Infatti, se si considerano le

funzioni di spesa "Viabilità e trasporti" e "Sviluppo economico" relative ai bilanci di previsione dei sette capoluoghi del Veneto, **emerge una flessione degli stanziamenti rispettivamente del -6,9% e del -15,5%** (TAB 8). All'interno di questi dati aggregati, tuttavia, non si possono non evidenziare situazioni molto diverse tra di loro, come il +73,1% di Vicenza e il -11,9% di Venezia per quanto concerne la viabilità e i trasporti, oppure il +200,2% di Padova e il -64,1% di Venezia nello sviluppo economico. Le previsioni di spesa per il territorio e l'ambiente, diversamente dalle altre due funzioni esaminate, indicano una sostanziale tenuta (+0,4%), seppure con situazioni estremamente differenziate tra i vari capoluoghi.

TAB 7 - Comuni capoluogo del Veneto: dettaglio delle spese nei bilanci di previsione 2011-2012 (in milioni di euro)

	Spese correnti			Spese in conto capitale			Rimborso di prestiti		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
Belluno	23,5	23,8	+1,2	6,7	5,1	-23,9	8,1	10,3	+27,7
Padova	252,9	255,3	+1,0	155,9	106,7	-31,6	66,1	75,6	+14,3
Rovigo	37,8	38,0	+0,6	18,7	5,0	-73,2	17,8	18,3	+2,4
Treviso	64,3	64,1	-0,3	6,0	6,9	+15,5	4,8	4,9	+4,0
Venezia	532,6	514,1	-3,5	157,4	148,2	-5,8	163,2	196,4	+20,4
Verona	299,7	299,7	+0,0	263,5	268,1	+1,7	90,1	120,2	+33,4
Vicenza	90,0	92,3	+2,6	69,6	67,2	-3,5	13,6	23,4	+71,9
Totale	1.300,7	1.287,4	-1,0	677,8	607,2	-10,4	363,7	449,1	+23,5

Elaborazioni su dati Ministero dell'Interno e bilanci comunali di previsione

TAB 8 - Comuni capoluogo del Veneto: le spese per infrastrutture e sviluppo nei bilanci di previsione 2011-2012 (in milioni di euro)

	Viabilità e trasporti			Territorio e ambiente			Sviluppo economico		
	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
Belluno	6,7	6,1	-9,6	1,9	1,7	-11,5	0,4	0,4	-5,3
Padova	80,4	53,7	-33,2	72,6	67,6	-6,8	2,2	6,6	+200,2
Rovigo	9,1	6,5	-28,8	11,9	4,5	-61,7	1,1	0,8	-28,8
Treviso	12,7	13,6	+7,0	8,4	7,6	-9,5	0,9	0,7	-16,4
Venezia	155,9	137,4	-11,9	38,6	47,0	+21,7	10,0	3,6	-64,1
Verona	203,1	204,2	+0,6	94,8	90,9	-4,1	1,5	1,3	-8,9
Vicenza	17,7	30,6	+73,1	27,2	37,1	+36,4	1,8	1,7	-6,8
Totale	485,7	452,2	-6,9	255,4	256,5	+0,4	17,8	15,1	-15,5

Elaborazioni su dati Ministero dell'Interno e bilanci comunali di previsione

In estrema sintesi, i bilanci degli enti locali appaiono inevitabilmente segnati dalle politiche restrittive imposte a livello centrale a seguito della necessità di risanamento dei conti pubblici nazionali. Anche nel Veneto, in ragione dell'estrema rigidità delle spese correnti, unitamente alle scelte politiche di tutelare il più possibile i capitoli legati al sociale, si è proceduto intervenendo sugli investimenti e sulle risorse per lo sviluppo economico, che sono diventati così il principale bersaglio degli inevitabili tagli, nonché vero e proprio "ammortizzatore" per i bilanci locali. **La ripresa economica, anche a livello locale, passa inevitabilmente attraverso una riforma delle regole del Patto di stabilità interno, in grado di favorire maggiormente gli investimenti, le infrastrutture e le politiche di sostegno e stimolo allo sviluppo.**

Nota bibliografica

CORTE DEI CONTI: "Relazione sulla gestione finanziaria delle Regioni" (25 luglio 2012)

MINISTERO DELL'INTERNO: banca dati bilanci di previsione di Province e Comuni

REGIONE VENETO: "Relazione di analisi sulla gestione 2011" (2012)

REGIONE VENETO: "Bilancio di previsione" (anni vari)

REGIONE VENETO: "Il bilancio in breve" (anni vari)